|  |
| --- |
| Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto da parte del concorrente e presentato unitamente alla documentazione amministrativa.  In caso di partecipazione in forma plurima (RTI/Consorzi ordinari sia costituiti che costituendi) il Patto deve essere firmato dal legale rappresentante/procuratore speciale di ogni componente.  In caso di consorzi di cui all’art. 46 co. 1 lett. f) del D.Lgs. 50/2016 che partecipano in proprio il Patto deve essere firmato dal legale rappresentante/procuratore speciale del consorzio.  In caso di consorzi di cui all’art. 46 co. 1 lett. f) del D.Lgs. 50/2016 che partecipano per alcune consorziate il Patto deve essere firmato dal legale rappresentante/procuratore speciale del consorzio e delle singole consorziate esecutrici. |

**PATTO DI INTEGRITA’**

**Procedura aperta telematica, ai sensi dell’art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm e ii. per l’affidamento del servizio di verifica della progettazione, ai sensi dell’art. 26 del medesimo decreto, per l’intervento di recupero funzionale, miglioramento/adeguamento sismico oltre che ampliamento con nuova costruzione edilizia dell’“Immobile denominato Palazzo Carcano, sito in via Beltrani 8/10 a Trani, scheda BAD0082” da destinare a sede degli uffici giudiziari di Trani.**

**CUP: G73D20001770001. CIG: 9514416875.**

tra

**l’Agenzia del Demanio**

e

Il/La sottoscritto/a       nato/a a       il       CF      residente a       (     ), via       n.      in qualità di:

*(se del caso)* legale rappresentante;

*(se del caso)* procuratore generale/speciale, giusta procura allegata

dell’operatore economico       *(indicare la denominazione sociale)       (indicare la forma giuridica)* (*indicare la sede legale*)       (*indicare CF e PI*)      ;

**VISTO**

* l’art. 1 co. 17 della L. 190/2012 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” il quale dispone che *“le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara”*;
* il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) dell’Agenzia del Demanio;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art. 1 - Finalità**

Il presente Patto d’integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l’Agenzia del Demanio e l’operatore economico di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

**Art. 2 - Durata**

Il presente Patto e le relative sanzioni, di seguito indicate all’art. 5, sono applicabili fino alla completa esecuzione del contratto, al quale verrà formalmente allegato il presente documento, per costituirne parte integrante e sostanziale.

**Art. 3 - Obblighi a carico dell’operatore economico**

Ai fini della formalizzazione dell’affidamento, l’operatore economico:

* dichiara di non essere intervenuto nel procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto delle prestazioni contrattuali al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell’Agenzia;
* dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, per facilitare l’affidamento e/o gestione del contratto e si impegna altresì a non corrispondere né promettere di corrispondere altra ricompensa, vantaggio o beneficio per le sudette finalità;
* si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all’affidamento e/o gestione del contratto;
* si impegna a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l’esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative al presente affidamento;
* dichiara, ai fini dell’applicazione dell’art. 53 co. 16 ter del D.Lgs. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell’Agenzia che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
* dichiara di essere consapevole che, qualora emerga la situazione di cui al punto precedente, essa determinerà la nullità del contratto e il divieto di contrarre con l’Amministrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell’affidamento illegittimo;
* dichiara, ai fini dell’applicazione dell’art. 1 co. 9 lett. e) L. 190/2012, per sé e per i soci facenti parte della compagine sociale che:

[ ] **non sussitono relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell’Agenzia del Demanio;**

*ovvero*

[ ] **sussistono relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell’Agenzia del Demanio, che, tuttavia, non hanno determinato alcun vantaggio per facilitare l’affidamento del servizio e si impegna, altresì, ad evitare che tali rapporti determinino eventuali benefici nella fase di esecutiva del contratto;**

* si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati;
* si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell’Agenzia ex D.lgs. 231/2001, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l’Agenzia al rischio dell’applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto;
* si obbliga ad inserire identiche clausole di integrità ed anti-corruzione negli eventuali contratti di subappalto;
* si impegna a denunciare alle Autorità competenti ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l’attività di cui all’oggetto.

**Art. 4 - Obblighi a carico dell’Agenzia**

L’Agenzia si impegna ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti del personale coinvolto, a vario titolo, nel procedimento di scelta del contraente e nella fase esecutiva del contratto, in caso di accertata violazione dei principi di lealtà e correttezza dell’agire assunti con il presente Patto.

L’Agenzia assume l’espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, per facilitare, sia direttamente che indirettamente, l’affidamento e/o gestione del contratto.

L’Agenzia si obbliga a garantire adeguata pubblicità degli atti inerenti il presente affidamento secondo le modalità previste dalla legge.

**Art. 5 - Violazione del Patto di Integrità**

La violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del presente Patto di integrità da parte dell’operatore economico potrà comportare, in ragione della fase in cui è accertato l’inadempimento: la risoluzione del contratto con conseguente contestuale segnalazione del fatto all’Anac.

La violazione delle obbligazioni assunte viene dichiarata dall’Agenzia a conclusione di un apposito procedimento di verifica, con le garanzie del contraddittorio per l’operatore economico interessato. L’Agenzia comunica l’avvio del procedimento d’ufficio all’operatore economico tramite comunicazione, a mezzo PEC, contenente sintetica motivazione. Eventuali controdeduzioni dovranno pervenire entro 15 giorni. L’Agenzia, decorsi 15 giorni dal ricevimento delle stesse, si pronuncerà definitivamente in merito alla violazione.

**Art. 6 - Controversie**

Ogni controversia relativa all’interpretazione ed all’esecuzione del presente Patto di Integrità tra l’Agenzia ed i concorrenti ovvero tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall’Autorità Giudiziaria competente in relazione al tipo di violazione.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente da**[[1]](#footnote-1)**:

1. **N.B.**

   * nel caso di professionista singolo, dal professionista;
   * nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
   * nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
   * nel caso di r.t.p. da tutti i mandanti e mandatari

   [↑](#footnote-ref-1)